

Arriva “Scarpetta”, il libro-rivista per godersi il cibo fino all’ultima pagina

Pubblicato: Giovedì 20 Maggio 2021



Quando qualche cibo piace davvero tanto, è inevitabile fare “scarpetta”.

E “**Scarpetta**” è la nuova idea editoriale della bustocca **Anna Prandoni**, un “Book Magazine”, a metà tra rivista e libro sia per dimensioni che per cura, che nasce per ricordarci di godere pensieri, immagini, idee ed incontri un po’ come quel piatto che piace tanto da volere non finisse mai.

“Scarpetta” esce ogni tre mesi: il primo numero è uscito da qualche giorno fa ma conta già un nutrito gruppo di abbonati. Nel primo numero primaverile, protagonista è il servizio fotografico dedicato a **Virna Toppi**, prima ballerina della Scala di Milano e firmato da **Gaia Menchicchi**, ricorda quanta bellezza si può ancora incontrare fra le strade delle città: un’altra scarpetta, questa volta da ballo, fa da ideale guida e da testimone.

Il book magazine nasce dall’incontro tra due menti creative e appassionate al cibo come fonte di cultura e arte: **Anna Prandoni**, giornalista e scrittrice, si occupa da oltre 20 anni di enogastronomia con particolare attenzione alla storia dell’alimentazione e alla sua influenza sulla cultura e sulla società italiane. Ha diretto negli anni testate editoriali come La Cucina Italiana, Grande Cucina e Panino Italiano Magazine, ha creato format come Milano Secrets, Una ricetta al giorno, Gastronomika di Linkiesta, lavora come docente e nel mondo del digital con progetti sempre nuovi, all’avanguardia e di successo.

Gaia Menchicchi, milanese, è fotografa e grafica. Inizia la sua carriera fotografica nel 2008 specializzandosi in eventi e spettacoli. L'interesse per la cucina e per il lavoro dietro le quinte degli chef l'hanno portata a scegliere la fotografia di food e still life. Scatta per Grande Cucina, La Cucina Italiana, Linkiesta Gastronomika e lavora al fianco di numerosi ristoranti e blogger per rendere le loro ricette sempre più accattivanti. Ha pubblicato a marzo 2020 il libro "Cucina di resistenza nel tempo sospeso", APProjects edizioni e Distantanee, progetto personale che racconta per immagini il primo lockdown a Milano.



Una delle foto del primo numero di Scarpetta

«Questo progetto editoriale è nato in un momento di pausa, un assolato pomeriggio di novembre, sulla terrazza che guarda al lago al **Sole di Ranco** – scrive **Anna Prandoni** nel colophon del magazine – È nata dall'esigenza di dare una forma a una passione: la forma è questo quaderno di appunti che avete tra le mani. Ne prepareremo uno per ogni stagione, così che ci accompagni alla scoperta di prodotti, ingredienti, ricette e cose piene di energia, entusiasmo, leggerezza. Ma soprattutto colmi di quella bellezza che ricerchiamo quotidianamente. Questo numero è dedicato alla stagione che rinasce, la primavera. Perché, nonostante tutto, la natura ci stupisce ogni anno».

Il magazine di Prandoni e Menchicchi è anche un progetto di microeditoria autofinanziata sostenibile: in **distribuzione diretta presso una selezione di locali, show room e boutiques scelti dalle autrici ed editrici** (In provincia di Varese si può trovare a **Busto Arsizio**, nelle librerie "Boragno" e "I Libri e i Giorni", e a **Varese** alla **Valigeria Ambrosetti**, ndr), si può anche **ordinare online sul sito del magazine** grazie al "**print on demand**": che permette di stampare in funzione degli ordini effettivi. «Così l'intero progetto vive con una tiratura ristretta e progressiva per coprire i punti vendita fisici ma potenzialmente illimitata per le persone che invece decidono di farsi recapitare a casa il magazine – spiega **Anna Prandoni** – Una scelta dettata dall'economia ma anche dalla sostenibilità ambientale: si stampa infatti solo ciò che ha effettivamente un compratore interessato e non si parcheggia in un deposito carta preziosa».

di sr